

# Vita

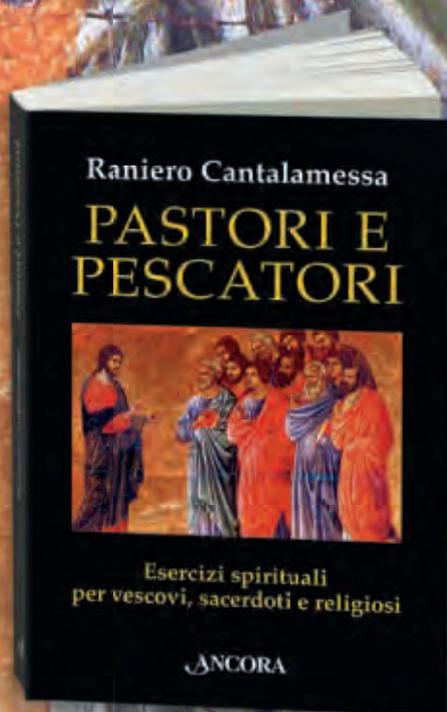
Trimestrale Pavoniano

N°1/2020

ANNO LXIII  
GENNAIO - MARZO



p. Jean Pierre  
primo pavoniano  
burkinabé



pp. 296 – € 25,00

**RANIERO CANTALAMESSA**

## **PASTORI E PESCATORI**

- La “summa” della predicazione in 60 anni di attività di p. Raniero Cantalamessa
- Un volume indispensabile per chiunque si occupi di predicazione
- Un vero manuale per esercizi spirituali

Nella prima parte si medita su cosa significa oggi «stare con Gesù»; nella seconda su cosa significa «andare a predicare». In altre parole, santificazione personale e azione pastorale. Il titolo del libro vuole mettere in luce, a sua volta, i due aspetti dell'azione pastorale: nutrire con la Parola e i sacramenti quelli che frequentano la Chiesa e andare alla ricerca di coloro che ne sono lontani o se ne sono allontanati. Pastori di pecore e pescatori di uomini, come Gesù ha voluto che fossero i suoi apostoli.

**SILVIA MERONI**

## **CARLO MARIA MARTINI E GLI ANNI DI PIOMBO**

Un libro sorprendente, a 40 anni dall'ingresso a Milano del card. Martini e a 50 anni dalla strage di Piazza Fontana.

«Grazie a una cospicua documentazione tratta da omelie, interviste, lettere, integrata da numerose testimonianze inedite, Silvia Meroni riesce a rappresentare in modo efficace il travaglio personale di Martini, naturalmente dalla parte delle vittime e dei familiari, ma proteso anche a cercare di incidere sulle scelte degli assassini. Dagli uni ha rischiato critiche e incomprensioni. Dagli altri il pericolo era la strumentalizzazione. Il prezzo della complessità, della coscienza e della coerenza passa anche di lì. Ma le insidie non hanno dissuaso il Cardinale dall'avventurarsi su questa strada». (dalla prefazione di Marco Garzonio)



pp. 352 – € 27,00



*In copertina.*

Saaba di Ouagadougou: i ragazzi del centro Effata in festa per la prima Messa di p. Jean Pierre.

**EDITORE** ANCORA srl - MILANO

**Comitato di redazione**

Alberto Comuzzi (direttore responsabile),  
p. Gildo Bandolini (coordinatore),  
Lucia Comuzzi, Franca Galimberti,  
p. Giuseppe Munaro, p. Raffaele Peroni

**Redazione e Pubblicità**

ANCORA Editrice  
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano  
Tel. 02.345608.1 - E-mail: editrice@ancoralibri.it  
Internet Site: www.ancoralibri.it

**Progetto grafico e Stampa**

ANCORA Arti Grafiche  
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano  
Tel. 02.608522.1  
E-mail: arti.grafiche@ancoralibri.it

**Ufficio Abbonamenti**

ANCORA Editrice  
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano  
Tel. 02.345608.1  
Telefax 02.345608.66  
C.C.P. n. 38955209 intestato a:  
ANCORA s.r.l.

**Quote per l'anno 2020 (Italia)**

ORDINARIO € 8,00  
SOSTENITORE € 13,00  
UNA COPIA € 1,50

**CENTRI DI DIFFUSIONE**

**MILANO** - ANCORA Store  
Via Lodovico Pavoni, 12 - 20159 Milano  
Tel. 02.68.89.951  
E-mail: ancorastore@ancoralibri.it

**MILANO** - ANCORA Libreria  
Via Larga, 7 - 20122 Milano  
Tel. 02.58.30.70.06 / 02.58.43.44.85  
E-mail: libreria.larga@ancoralibri.it

**ROMA** - ANCORA Libreria  
Via della Conciliazione, 63 - 00193 Roma  
Tel. 06.68.77.201 - 68.68.820  
E-mail: libreria.roma@ancoraroma.it

**TRENTO** - ANCORA Libreria  
Via S. Croce, 35 - 38100 Trento  
Tel. 0461.27.44.44  
E-mail: libreria.trento@ancoralibri.it

Copyright © ANCORA srl  
Pubblicazione trimestrale - Autorizz. Tribunale di  
Milano - n. 1845 dell'1-2-1950

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento  
Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.  
46), art. 1, comma 1, DCB Milano

IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° com-  
ma, lettera C, del D.P.R. 633/72 e D.M. 29-12-1989.



**Riconoscenza**

**2**

**Lettere decretali di Canonizzazione  
del Beato Lodovico Pavoni**



**Editoriale**

**3**

**A Sordevolo Gesù crocifisso 35 volte**

*di Alberto Comuzzi*



**L'ABC della crescita**

**4**

**La Bibbia**

*per imparare a tradurre la Parola di Dio  
nel concreto della vita*



**Fatti e persone**

**7**

**Ricostruire  
il patto educativo globale**



**9**

**Verso il 40° Capitolo generale**



**11**

**Il volto della speranza**



**14**

**Famiglia pavoniana in assemblea**



**Giopav**

**16**

**Io ci tengo**

**La Madonna delle Tre Valli**



**Ex allievi**

**17**

*Brescia, Milano*



**Pavonianews**

**19**

*Brescia, Genova, Lonigo, Milano,  
Montagnana, Roma*



**26**

*Eritrea, Messico, Spagna, Colombia, Brasile*



# Lettere decretali di Canonizzazione del Beato Lodovico Pavoni

Eccoci all'ultima parte delle Lettere decretali. Riportano la formula di canonizzazione pronunciata da papa Francesco durante la celebrazione in piazza S. Pietro il 16 ottobre 2016. Con Lodovico Pavoni altri 6 beati sono iscritti nell'Albo dei Santi al termine dell'Anno della Misericordia e proposti come esempio alla Chiesa intera.

C'è ancora spazio per un breve ritratto spirituale del nuovo santo, da cui "siamo sponati a una più profonda imitazione del Salvatore", e poi il sigillo finale, con la firma autografa di papa Francesco.

## FRANCESCO

Vescovo, Servo dei Servi di Dio, a memoria perenne del fatto.

Oggi, quindi, a Roma, nella piazza di S. Pietro, durante la Messa solenne abbiamo pronunciato questa formula:

Ad onore della Santa e Indivisibile Trinità, per l'esaltazione della fede cattolica e l'incremento della vita cristiana, con l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, dopo avere lungamente riflettuto, invocato più volte l'aiuto divino e ascoltato il parere di molti Nostri Fratelli nell'Episcopato, dichiariamo e definiamo Santi i Beati Salomone Leclerq, Giuseppe Sánchez del Río, Manuel González García, Lodovico Pavoni, Alfonso Maria Fusco, Giuseppe Gabriele del Rosario Brochero e Elisabetta della Santissima Trinità Catez, e li iscriviamo nell'Albo dei Santi, stabilendo che in tutta la Chiesa essi siano devotamente onorati tra i Santi. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Questo illustre uomo religioso mostrò eccellente progresso spirituale, amore a Cristo e alla sua Chiesa e diede insigni testimonianze di pietà. Si impegnò con attenta premura ad annunciare a tutti, specialmente ai giovani e ai poveri, le verità salvifiche, considerando e interpretando con chiarezza le circostanze del suo tempo e le condizioni della vita umana. Mentre di lui osserviamo la vita intera, le virtù e le molte iniziative di zelo pastorale, siamo sponati a una più profonda imitazione del Salvatore, anche nel cammino quotidiano, e siamo chiaramente invitati a conseguire la santità e la perfezione del proprio stato.

Quello, poi, che abbiamo decretato in queste Lettere, ora e in futuro vogliamo che sia rato e valido, non essendoci nulla in contrario.

Dato a Roma, presso San Pietro, il giorno 16 del mese di Ottobre, nell'anno del Signore 2016, quarto del Nostro Pontificato.



Ego Franciscus  
Catholicae Ecclesiae Episcopus

Marcello Rossetti,  
protonotario apostolico

**Invitiamo a segnalare al Superiore della Comunità pavoniana più vicina, o al Superiore generale, eventuali "grazie" ottenute per intercessione di san Lodovico Pavoni**

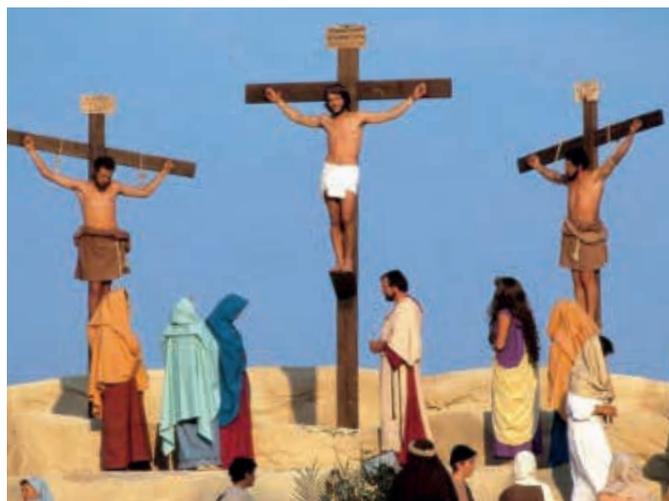
# A Sordevolo Gesù crocifisso 35 volte

**D**al 1815, ogni 5 anni, durante l'estate, i 1.100 abitanti di Sordevolo, comune della provincia di Biella, allestiscono una rappresentazione per rievocare le ultime ore di vita di Gesù di Nazareth. L'edizione di quest'anno di quella che ormai è popolarmente conosciuta come la "Passione di Sordevolo" coincide con la quinta secolare incoronazione della Madonna del Santuario di Oropa (con una manifestazione liturgica in programma per il 30 Agosto) e con l'Anno giubilare lauretano concesso da Papa Francesco che ha nel santuario di Graglia una delle mete preferenziali per il Nord d'Italia. Sordevolo, che si trova a metà strada tra i due luoghi di culto mariano, Oropa e Graglia, la prossima estate potrebbe costituire un felice polo d'attrazione anche per i tanti devoti alla Vergine che si recheranno in pellegrinaggio in entrambi i santuari. Come spiega Stefano Rubin Pedrazzo, presidente dell'Associazione Teatro Popolare di Sordevolo, «l'edizione 2025 della Passione mobilita 400 attori (di cui 360 comparse d'età compresa fra i 5 e gli 80 anni), 300 persone dietro le quinte (sarti, costumisti, tecnici del suono, delle luci, degli effetti speciali) e diverse decine di addetti alla sicurezza e all'accoglienza nelle diverse aree di parcheggio, in prossimità e all'interno dell'anfiteatro dove si svolge la rappresentazione. Il calendario preve-

de 35 spettacoli, della durata di circa 2 ore con inizio alle 21, da sabato 13 Giugno a domenica 27 Settembre». Una mobilitazione di popolo che costituisce un unicum nel suo genere. Un esempio di corale impegno per dare vita, per fare memoria di un evento, la morte di Gesù di Nazareth, che costituisce lo spartiacque dal quale l'umanità ha cominciato a segnare il proprio tempo: prima di Cristo e dopo Cristo. È commovente notare come un paese intero – e si sa quanto sia difficile la convivenza anche tra compaesani –, ogni cinque anni, superi le inevitabili frizioni che sorgono in ogni comunità, anche la più pacifica e si dedichi con abnegazione e impegno a svolgere il ruolo a ciascuno affidato. Così, dai protagonisti impegnati ad apprendere (anche con lezioni di dizione) la propria parte, Gesù, Maria, Pietro, Pilato, Giuda, Caifa, il Centurione, all'ultimo figurante membro della plebe, dagli operatori nel backstage agli addetti all'accoglienza, tutti s'immergono con responsabile partecipazione nella propria mansione.

Giuseppe Danasino, sordevolese doc, che per anni ha allestito stand in manifestazioni fieristiche in tutto il mondo, sottolinea che «non è impresa semplice costruire un fram-

mento di Gerusalemme nell'anno 33 d.C. addensando, pur in uno spazio di 4.000 mq di anfiteatro, la reggia di Erode, il luogo del Sinedrio, il pretorio di Pilato, il giardino del Getsemani, il Cenacolo, il monte Calvario e l'area in cui incombe



la cavalleria romana». Un'osservazione pertinente, la sua, che rende ancor più meritoria l'opera dei suoi compaesani che hanno curato la scenografia e la regia. Ma il costo del biglietto d'ingresso, si chiederà il lettore, a chi va? Per statuto del Comitato organizzatore il ricavato netto degli spettacoli è devoluto, sempre, a opere pie. Nell'anno segnato da Covid19, Sordevolo diventa un'altra occasione per rivivere la Pasqua oltre la canonica data del 12 Aprile

Alberto Comuzzi

# La Bibbia

per imparare a tradurre la Parola di Dio nel concreto della vita



**MOLTE PERSONALITÀ** dell'ingegno umano si sono imbattuti nella scrittura della Bibbia.

Pittori, scrittori, poeti, musicisti, filosofi, santi e statisti ne hanno lasciato un loro riverbero, quasi un aforisma.

• Per il pittore **Marc Chagall** «la Bibbia è l'alfabeto colorato della speranza, in cui hanno intinto i loro pennelli i pittori di tutti i tempi. È un vero e proprio atlante iconografico».

• Il poeta e pittore inglese **William Blake** e il critico letterario **Northrop Frye** la definiscono «il grande codice dell'immaginazione, entro cui l'arte occidentale ha lungamente operato».

• «È l'immenso vocabolario che non ho cessato di leggere nell'adorazione e nell'ammirazione di tutte le sue ricchezze», dichiara lo scrittore **Paul Claudel**.

• Per il filosofo **Immanuel Kant** «l'esistenza della Bibbia, quale libro per il popolo, è il più gran-

de beneficio di cui la razza umana abbia mai goduto, e qualsiasi tentativo di sminuirla è un delitto contro l'umanità».

• **George Washington**, primo presidente USA: «È impossibile governare rettamente il mondo senza Dio e la Bibbia».

• **Thomas Huxley**, medico e biologo inglese: «La Bibbia è la Magna Charta dei poveri e degli oppressi, ed il genere umano non si trova in condizione di poterne fare a meno».

• E, per chiudere la carrellata, il linguista **Tullio De Mauro**: «La Bibbia è un'autentica bomba conoscitiva, da un punto di vista didattico».

Cari amici di **VITA**,  
la **BIBBIA illumina** la **QUARESIMA** e la **PASQUA**, quali **tempi di rinascita!**  
La Parola di Dio, per "graduali approssimazioni", configura l'umano alla somiglianza con il divino. La Parola porta alla conversione, alla conformazione a Cristo e alla trasfigurazione dell'esistenza. **Seguiamone le orme.**

## LA CONVERSIONE È PER TUTTI, VICINI E LONTANI

### *Giona e i Niniviti: l'universalità della salvezza (Gio 1-4)*

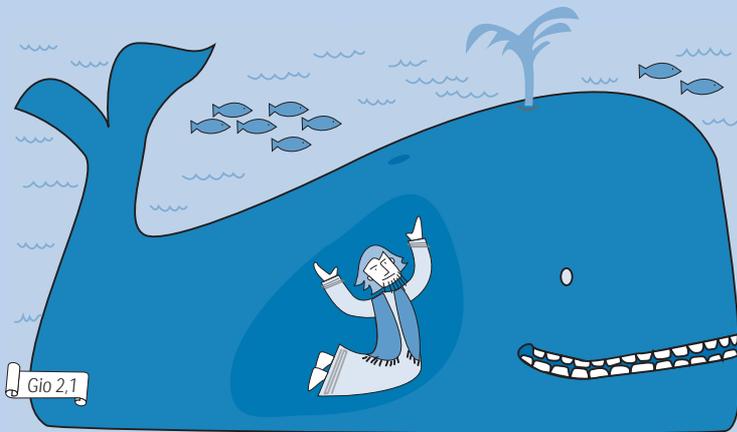
I destinatari del Libro di Giona erano i giudei che, per la durezza del loro cuore, volevano la salvezza di Dio solo per sé. Giona riceve la missione di annunciare la misericordia universale di Dio,

anche agli abitanti peccatori della città di Ninive; ma, anziché accettare questa missione, egli fugge. Bel profeta! Nella burrasca causata dall'infedeltà, i marinai pagani invocano il Signore.

Quando i marinai buttano in mare Giona, Dio manda un grande pesce che ingoia il profeta.

Giona rimase nell'oscurità del ventre del pesce durante tre giorni, prima che Dio ordinasse al pesce di rigettarlo sull'asciutto. A malincuore Giona chiede la conversione dei Niniviti: così la misericordia e la bontà del Signore consentono alla città di salvarsi dalla distruzione.

Con questo gesto il Libro comincia a comunicare che Dio è il Signore di tutti i popoli, non solo di Israele. Egli non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva.



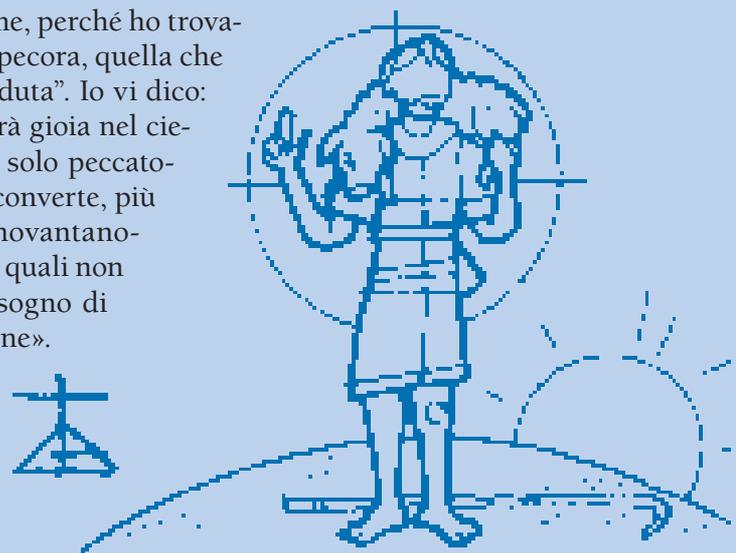
## LASCIAMOCI RICONCILIARE CON DIO

### *La pecora smarrita (Lc 15, 1-7)*

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro".

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegra-

tevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».



## STORIE DI CONVERSIONE: GIOVANNI PAPINI

<https://youtu.be/Co-5SMFF3F0>

Ed ora, amici, cliccate il LINK sopraindicato e potrete gustare la storia della conversione di Giovanni Papini, registrata nella trasmissione "Bel tempo si spera" di TV2000, con la te-

stimonianza del card. Angelo Comastri.

Da "belva di Firenze", Papini ritrova Dio. Intellettuale controverso e discusso, ma anche ammirato per il suo sti-



le di scrittura, fu studioso di filosofia, di religione, critico letterario e acceso polemist, narratore e poeta, divulgatore del pragmatismo e delle avanguardie storiche come il futurismo e il post-decadentismo. Passò da una posizione all'altra su più fronti, sempre insoddisfatto e inquieto: si convertì dall'anticlericalismo e dall'ateismo accesi al cattolicesimo.

Pressoché rimosso dalla grande letteratura dopo la scomparsa, principalmente per le sue scelte ideologiche, fu apprezzato e rivalutato in seguito; nel 1975 lo scrittore argentino Jorge Luis Borges lo definì un autore "immediatamente dimenticato".



### il segno tipografico

MUSEO DELLA STAMPA  
LODOVICO PAVONI

*Prenota una visita dal sito!*

È sempre possibile prenotare una visita al Museo semplicemente compilando il modulo presente su

[www.museotipografico.it](http://www.museotipografico.it)



# Ricostruire il patto educativo globale

*Papa Francesco convoca uomini e donne di tutto il mondo per costruire insieme il “villaggio dell’educazione”. L’evento in programma a Roma giovedì 14 maggio 2020.*

Il 12 settembre 2019 papa Francesco, con un messaggio indirizzato a tutti, ha lanciato l’iniziativa del **Patto Educativo Globale** e ha convocato a Roma per il 14 maggio 2020 i rappresentanti delle principali Religioni, gli esponenti degli organismi internazionali e delle diverse istituzioni umanitarie, del mondo accademico, economico, politico e culturale per siglare tale impegno comune.



Il «Global Compact on Education» non è un’idea nuova e improvvisa, ma la traduzione concreta di una visione e di un pensiero che papa Francesco ha espresso più volte con l’immagine della Chiesa “in uscita”, capace di avere cura delle fragilità del mondo in cui viviamo. Una cura dove diventano prioritarie l’educazione e la formazione delle nuove generazioni, chiamate ad essere protagoniste dirette e costruttrici del bene comune e della pace.

Ciò che Papa Francesco intende richiamare, con la necessità di ricostruire il patto educativo globale, è l’idea che «ogni cambiamento, come quello epocale che stiamo attraversando,

richiede un cammino educativo, la costituzione di un **villaggio dell’educazione** che generi una rete di relazioni umane e aperte. Tale villaggio deve mettere al centro la persona, favorire la creatività e la responsabilità per una progettualità di lunga durata e formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità. Occorre dunque un concetto di educazione che abbracci l’ampia gamma di esperienze di vita e di processi di apprendimento e che consenta ai giovani, individualmente e collettivamente, di sviluppare le loro personalità. L’educazione non si esaurisce nelle aule delle scuole o delle Università, ma è assicurata principalmente rispettando e rafforzando il diritto primario della famiglia a



educare, e il diritto delle Chiese e delle aggregazioni sociali a sostenere le famiglie e collaborare con esse nell’educazione dei fi-



gli» (*Udienza al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, 9 gennaio 2020*).

Richiamando un proverbio africano – “*per educare un bambino serve un intero villaggio*” – il Santo Padre non propone un’azione educativa particolare, né invita a elaborare un programma, ma si concentra su un **patto** o, precisa ancora, su un’**alleanza educativa**. La scelta delle parole rivela molto dello stile con il quale il Papa invita ad intraprendere tale compito: perché possa esserci un patto, infatti, devono esserci due o più persone diverse che scelgono di impegnarsi in una causa comune. C’è un patto quando, mantenendo le reciproche differenze, si sceglie di mettere le proprie forze al servizio di uno stesso progetto. C’è un patto quando si è capaci di riconoscere nell’altro, diverso da noi, non una minaccia alla nostra identità, ma un compagno di strada, per «scoprire in lui lo splendore dell’immagine di Dio» (*Christus vivit, 35*).

Su questa base, il Papa invita a cercare compagni di viaggio nel cammino dell’educazione piuttosto che proporre programmi da seguire. Ciò che conta è educare

## Rinviata a ottobre la firma del Patto educativo globale

(una ultima ora ripresa dai media vaticani)

Il Global Compact on Education, incontro promosso da Papa Francesco per ravvivare l’impegno per e con le giovani generazioni, avrà luogo tra l’11 e il 18 ottobre 2020. L’adesione al Patto sarà siglata il 15 ottobre.

L’evento, affidato alla Congregazione per l’Educazione Cattolica, avrebbe dovuto aver luogo il prossimo 14 maggio, con una serie di appuntamenti complementari tra il 10 e il 17 maggio, come il “Villaggio dell’Educazione”, con le migliori esperienze educative internazionali, illustrate da giovani studenti e studentesse provenienti da tutto il mondo.

L’incertezza legata alla diffusione del Coronavirus, così come le decisioni assunte dalle Autorità pubbliche su scala mondiale, hanno portato alla decisione di rinviare l’atteso incontro, proprio per permettere la più ampia e serena partecipazione possibile.

i giovani alla fraternità per imparare a superare divisioni e conflitti, promuovere accoglienza, giustizia e pace. Papa Francesco invita chiunque abbia a cuore l’educazione delle giovani generazioni a sottoscrivere questo patto, per generare un cambiamento di mentalità su scala planetaria attraverso l’educazione.

Il cammino è cominciato. Molte scuole e università, cattoliche e non, ne stanno già approfondendo le diverse dimensioni. Un cammino che tutti coloro che si richiamano al carisma educativo di san Lodovico Pavoni non possono che condividere cordialmente e percorrere insieme.



**apas**  
ASSOCIAZIONE  
PAVONIANA DI  
SOLIDARIETÀ  
ONLUS  
INTERNAZIONALE

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

## Aiutaci ad aiutare...

**Chi volesse destinare degli aiuti alle attività pavoniane del Brasile, dell’Eritrea, del Messico, del Burkina Faso e delle Filippine lo può fare attraverso l’A.P.A.S. (Associazione Pavoniana di Solidarietà) Onlus. Possiamo assicurarti che il tuo contributo arriverà integro al destinatario, senza spese di gestione.**

**Ti verrà inviata la ricevuta dell’avvenuto versamento.**

Puoi destinare il **5 PER MILLE** delle tue imposte riportando sul CUD il C.F. dell’A.P.A.S. **97252070152**

**DATI BANCARI E POSTALI:**  
Conto Corrente Postale 13858469  
B.P.M. (Banca Popolare di Milano) IBAN: IT59Y050340174800000015244  
Bic / Swift: BAPPIT21677



Per informazioni:

- Tel. 0269006173
- e-mail: [apas@pavoniani.it](mailto:apas@pavoniani.it)
- [www.pavoniani.it](http://www.pavoniani.it)

# Verso il 40° Capitolo generale

Si svolgerà a Ponte di Legno (BS) nel mese di luglio l'assemblea rappresentativa di tutti i Pavoniani. È chiamata a tracciare le linee d'azione dei prossimi sei anni e a eleggere la nuova Direzione.

**P**eriodicamente gli Istituti religiosi organizzano al loro interno un evento molto particolare e tipico. Con una terminologia che viene dall'antica tradizione monastica è chiamato "Capitolo". Nei monasteri era l'assemblea di tutti i monaci residenti; nelle odierne Congregazioni, diffuse in più comunità e nazioni, è una assemblea necessariamente rappresentativa, che, quando riguarda tutto l'insieme dell'Istituto, assume il titolo di "generale".

È ciò che anche i Pavoniani vivono di sei anni in sei anni, e che troverà attuazione a Ponte di Legno (BS) nella casa per ferie di proprietà della Congregazione, a partire dalla sera di giovedì 2 luglio 2020.

Il Capitolo generale – così recita la Regola di Vita dei Pavoniani – *“è il segno più grande di unità... la massima espressione di comunione fraterna... tempo forte di autocoscienza della Congregazione, che si interroga sulla fedeltà all'ideale evangelico di*

*vita consacrata e apostolica voluto dal nostro Fondatore. Diventa così evento salvifico e celebrazione penitenziale, che ci chiama a convertirci alle vie del Signore e a configurarci più profondamente al Cristo risorto”.*

Vi partecipano per diritto la Direzione generale (il Superiore generale e i suoi Consiglieri), i Superiori provinciali e l'Amministratore generale; per elezione, un numero di fratelli doppio rispetto a quelli di diritto. In questa occasione, essendo 8 gli



La casa di Ponte di Legno, sede designata del 40° Capitolo generale dei Pavoniani.

aventi diritto – i 5 fratelli componenti la Direzione generale (tra cui vi è anche l'Amministratore generale) e i 3 Provinciali – saranno da eleggere 16 Religiosi, scelti nelle seguenti circoscrizioni: 8 dall'Italia, 2 dal Brasile, 2 dalla Spagna, 1 dalla Colombia, 1 dall'Eritrea, 1 dal Messico/Burkina Faso e 1 dalle Filippine. Di solito il Superiore generale invita qualche altro religioso, per favorire la più ampia rappresentatività, e anche alcuni laici (2 per Provincia) perché portino all'assemblea la sensibilità e il pensiero dei collaboratori. Tutti gli invitati "hanno voce in Capitolo" (possono cioè intervenire alle sessioni di lavoro e alla stesura del documento finale) ma non hanno diritto di voto. Il Capitolo ha il compito di riflettere e valutare il cammino compiuto dalla Congregazione e di programmarne la vita e la missione per i sei anni successivi, offrendo il più possibile indicazioni precise che sono poi raccolte nel "Documento finale". Di conseguenza, ha pure il delicato compito di eleggere il Superiore generale e i suoi consiglieri.

Un evento di tale portata necessita di una preparazione accurata e ad essa, fin dallo scorso settembre, sono stati chiamati tutti i religiosi e i laici che, più o meno strettamente, fanno parte della Famiglia pavoniana. In questi mesi il Superiore generale ha chiesto più volte di guardare al Capitolo generale con speranza, "convinti che la nostra Famiglia è opera di Dio ed è nelle sue mani, ma allo stesso tempo dipende anche da noi, dalla nostra apertura alle novità che Lui può far nascere attraverso l'azione dello Spirito Santo". Maria Immacolata e san Lodovico Pavoni sono guide sicure a cui affidarsi pienamente.



L'intronizzazione della Parola di Dio che ha segnato l'avvio ufficiale del Capitolo generale del 2014.

## Preghiera in preparazione al 40° Capitolo Generale

In questo momento di preparazione al Capitolo generale, concedi, Padre, a tutti i membri della Famiglia pavoniana di trovare sostegno nella tua misericordia, nell'appartenenza ad un'unica Famiglia e nella gioia di poter scrivere una nuova pagina della missione.

Donaci la sapienza per capire i segni del nostro tempo e specialmente quelli che vediamo riflessi nei desideri e nelle domande dei giovani.

Ispiraci parole e gesti di speranza vivificante, affinché possiamo abbracciare con fiducia il futuro e tutto quello che hai preparato per la nostra Congregazione.

Donaci un Capitolo che sia motivo di conversione personale permanente e di ripensamento creativo della nostra vita e del nostro lavoro. Rinnova la missione affidata al nostro santo Fondatore e fa' di noi il vino nuovo di una Chiesa nuova.

La Vergine Immacolata, nostra cara Madre, ci tenga sotto il suo manto. Amen

# Il volto della speranza

*A Saaba di Ouagadougou l'ordinazione sacerdotale del primo pavoniano burkinabé. Con la Famiglia pavoniana, in festa i piccoli sordi del Centro Effata e tutta la comunità cristiana.*

**22**e 23 febbraio: due giorni di intensa gioia per la Famiglia pavoniana, per il Centre Effata e per la comunità parrocchiale di Saint André in Saaba, hinterland di Ouagadougou. L'ordinazione sacerdotale e la prima Messa di p. Jean Pierre Lompo, primo pavoniano burkinabé, sono state accompagnate dal tipico clima di festa e partecipazione dei popoli africani che hanno saputo rendere al vivo il volto della speranza. Una grande assemblea ha accompagnato il lungo rito dell'ordinazione sabato pomeriggio nella parrocchia di Saint André dove, tra i bellissimi colori degli abiti locali spiccavano da un lato gli oltre 100 bambini e ragazzi sordi del Centre Effata (aiutati da due interpreti della lingua dei segni), dall'altro una schiera di giovani sacerdoti, religiosi, religiose e seminaristi da lasciare stupefat-



ti. Mons. Pierre Claver Malgo, vescovo di Fada N'Gourma, regione al confine con il Niger, ha sottolineato all'inizio della sua omelia che le tragiche minacce del terrorismo hanno sconsigliato di celebrare questo even-

to nella sua diocesi di origine, come Jean Pierre avrebbe fortemente desiderato. A commento poi della vocazione del profeta Geremia e del brano dell'evangelista Giovanni sul comandamento dell'amore, ha voluto ricordare i momenti salienti della vocazione di Jean Pierre: quando ancora piccolo nel suo villaggio custodiva i buoi di suo papà; quando nell'incontro con i padri redentoristi, il regalo del vangelo di Marco mentre ancora non era catecumeno e in altre vicende personali e familiari ha sempre sperimentato che tutto è Grazia e che Dio è misericordia. Un lungo cammino che gradualmente lo ha portato alla missione attuale come primo pavoniano burkinabé: avere occhi per i più piccoli e più pove-





## Il Centre Effata

È il nome della struttura che i Pavoniani hanno aperto in Burkina Faso. “Per noi – dice p. Flavio Paoli, superiore della Comunità – è il recupero di un aspetto originario del carisma del Fondatore. Era andato quasi perso in Italia e rimaneva solo il centro di eccellenza di Brasilia. Qui è nato da circostanze fortunate e/o provvidenziali, che abbiamo colto al volo senza la minima incertezza”.

I Pavoniani, contattati dalla volontaria romana Paola Siani, arrivano in Burkina Faso nel gennaio del 2012 e già nell'autunno inaugurano il primo anno scolastico. Attualmente ci sono circa 150 alunni, la metà dei quali sordi. 53 di questi, appartenenti a famiglie povere o di villaggi lontani, sono convittori a tempo pieno e lasciano il Centre solo per le vacanze di Natale, Pasqua e dell'estate. L'insegnamento è assicurato da docenti laici qualificati.

L'opera è stata accolta con entusiasmo dalla Chiesa locale e il cardinale Philippe Ouedraogo non perde occasione per manifestare la sua vicinanza e il suo affetto alla comunità. Questa oltre che da p. Flavio e da p. Jean Pierre, è composta da p. Antonio Andreella, che il cardinale ha nominato incaricato diocesano per la pastorale dei sordi, e fr. Fiorenzo Losa instancabile animatore dei ragazzi. Nove sono i giovani che hanno iniziato un cammino di discernimento vocazionale sotto la guida di p. Jean Pierre.

ri, perdere e donare tempo per ascoltare bambini e giovani.

La festa è proseguita la mattina seguente, domenica 23 febbraio, con la celebrazione della Prima Messa nel grande cortile del Centre Effata. P. Battista Magoni, che accompagnava il Superiore generale, nell'omelia ha dipinto Jean Pierre come uomo della itineranza e della ricerca, capace di superare numerosi ostacoli. Ha ricordato a lui e a tutta l'assemblea che la santità significa prossimità, presa in carico, piantare la nostra tenda tra i più bisognosi, è misericordia e che il sacerdozio non è un privilegio ma un servizio. Infine gli ha prospettato quattro sfide: essere artefice di interculturalità, ponte di comunità, contagiante di vocazioni per i giovani burkinabè, occasione di apertura della missione senza paura dell'intolleranza.

Canti, musica, tamburi e danze hanno accompagnato gioiosamente le celebrazioni e la condivisione dei semplici pasti nelle due giornate, con uno sforzo eccezionale da parte di un fantastico gruppo di donne capaci di moltiplicare i pani e i pesci per le numerose persone che hanno affollato i due momenti.

**G. Viganò**

corrispondente per "Vita Trentina"

(nelle due pagine precedenti) Momenti della liturgia di ordinazione presbiterale, presieduta da mons. Pierre Claver Malgo, vescovo di Fada N'Gourma, diocesi d'origine di p. Jean Pierre. (in questa pagina) La festa del Centro Effata, dopo la prima Messa di p. Jean Pierre: la gioia dei bambini intorno al sacerdote novello; il dolce d'occasione al termine del pranzo con la gradita presenza del card. Philippe, vescovo di Ouagadougou; la foto ricordo con (da sinistra a destra) p. Antonio, p. Jean Pierre, il cardinale, p. Ricardo, Superiore generale, p. G. Battista Magoni, un prete amico e p. Flavio, superiore della Comunità pavoniana locale.



# Famiglia pavoniana in assemblea

*Sabato 22 e Domenica 23 febbraio si è svolta a Lonigo (Vicenza) la 12<sup>a</sup> Assemblea Provinciale della Famiglia pavoniana. A confronto sulla visione umana e cristiana della sessualità*

**C**osa è successo di tanto importante a Lonigo e cos'è la Famiglia pavoniana?

Partiamo dalla seconda domanda. La Famiglia pavoniana è costituita da quei Laici che, insieme con i Religiosi pavoniani, condividono la spiritualità e il carisma di san Lodovico Pavoni; Laici che in modi diversi e secondo le loro attitudini collaborano con i Pavoniani negli ambiti educativi scolastici o parrocchiali o di assistenza (es. le Comunità Alloggio, C.A.G. etc.) o anche semplicemente con la preghiera e la vicinanza ai religiosi e ai ragazzi / giovani loro affidati. Molti Laici, quindi, fanno parte di questa famiglia anche se spesso ne sono un po' "inconsapevoli". Lo sforzo dei Religiosi pavoniani, da qualche anno, è volto proprio a far prendere coscienza



za della realtà della Famiglia pavoniana presente in ogni realtà, in modo che i laici se ne sentano parte attiva e consapevole.

Ci sono occasioni che rendono evidente tutto questo, come la Camminata da Brescia a Saiano che si svolge tutti gli anni in apri-



le. Ma vi sono anche altre occasioni durante l'anno. Una di queste è l'Assemblea annuale di cui si diceva all'inizio e che si è svolta a Lonigo il 22-23 febbraio. Ha sempre uno scopo formativo, ma è anche un'occasione per condividere momenti di fraternità con chi viene da altri luoghi. Vi hanno partecipato, infatti, Laici e Religiosi di varie località, per lo più del nord Italia ma qualcuno è arrivato anche da Sarno! Quest'anno il tema, suggerito e voluto dal nostro Superiore Generale, p. Riccardo Pinilla Collantes, è stato: la visione umana e cristiana della sessualità.

P. Antonio Frison, che da Brescia coordina il cammino della Famiglia pavoniana italiana, ha coinvolto due relatori di ottimo livello: don Giorgio Comini, responsabile dei consultori familiari della Diocesi di Brescia e la dott.ssa Sara Gozzini, psicologa, psicoterapeuta e sessuologa.

Il mattino di sabato si è aperto con la preghiera comunitaria, seguita dalle relazioni dei due ospiti. Dopo il pranzo, si sono svolti i laboratori tematici, all'interno dei quali si è potuto condividere esperienze e pensieri sullo stesso argomento aiutati da alcune domande preparate dagli stessi relatori, mentre ogni laboratorio veniva guidato da una o più persone "preparate" da un incontro precedente con don Comini.

Le domande hanno aiutato a pensare anche a come ciascuno ha vissuto la propria sessualità, se in essa ha trovato un equilibrio e se è in grado di trasmettere questo equilibrio ai più giovani. Il tema si è rivelato trasversale: non è importante solo per gli educatori di professione, come molti dei partecipanti all'Assemblea, perché tutti quelli che si trovano a contatto con i ragazzi (chi dà una mano in



oratorio o chi è genitore o nonno o zio...), hanno affrontato in almeno un'occasione l'aspetto educativo alla sessualità e si sono trovati più o meno preparati, disinvolti o a disagio. I relatori hanno concluso invitando a continuare la riflessione e hanno assicurato il loro appoggio per eventuali altre occasioni di incontro.

Centro della mattina successiva è stata, come sempre, la Celebrazione Eucaristica domenicale preparata accuratamente con l'ascolto e la condivisione della Parola, suddivisi in picco-

(pagina 14) I lavori dell'assemblea: il tavolo dei relatori e una panoramica dei partecipanti, che nel pomeriggio si sono suddivisi in gruppi.

(questa pagina) La celebrazione dell'Eucaristia e i pasti comuni, momenti di un'esperienza profonda e gioiosa di fraternità.

li gruppi che si sono poi incaricati di animare i vari momenti liturgici.

Dopo la S. Messa, il pranzo in fraternità gioiosa e l'arrivederci alla prossima occasione: il cammino continua!

A. Moschin

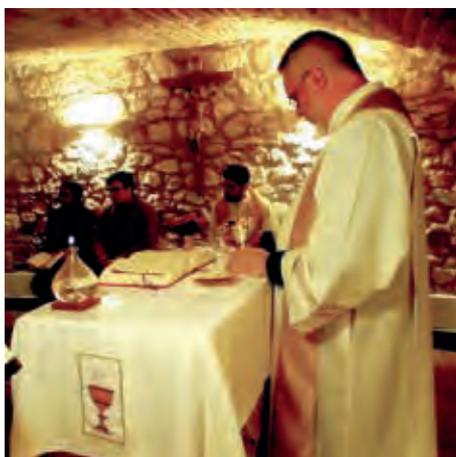


## Io ci tengo

**E**sperienza natalizia un po' "ristretta", ma ugualmente significativa quella che si è tenuta all'Eremo pavoniano La Cappuccina di Lonigo

dal 2 al 4 gennaio. Religiosi e giovani hanno trascorso due giorni di serena fraternità, riflettendo e confrontandosi sul tema della "custodia della casa comune", alla luce dell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco.

**I** giovani in formazione della comunità di Brescia hanno fatto visita, nella mattinata sabato 29 febbraio, alla chiesetta della Madonna delle Tre Valli. Si trova al Passo Maniva, ad oltre 1600 metri di altezza, dove si congiungono le tre valli principali della Provincia di Brescia: la Val Camonica, la Val Trompia e la Val Sabbia ed è stata inaugurata il 15 giugno 2003 dal card. G. Battista Re. Per noi Pavoniani questa chiesetta è importante, perché al suo interno, accanto ai quadri di altri Santi Bresciani, è collocato un bel quadro del



## La Madonna delle Tre Valli



nostro Fondatore Lodovico Pavoni. È stato dipinto da Virgilio Faggian, l'artista autore del monumento che si trova davanti alla Chiesa dell'Immacolata a Brescia e anche delle formelle in bronzo applicate alla tomba del nostro Santo Fondatore. Il quadro del Pavoni è posto in una posizione privilegiata, come si può vedere dalla fotografia che ritrae il gruppo dei giovani, che si sono messi in posa al termine della preghiera e dopo aver camminato sulla neve che circonda la chiesetta dedicata a Maria.



**Pastorale giovanile vocazionale pavoniana**

EREMO PAVONIANO  
**La Cappuccina**  
LONIGO

Per metterti in contatto:  
Telefono: **0444.830157**  
c.cappuccina@pavoniani.it

<https://eremopavonianolacappuccina.wordpress.com>

*Brescia*

## PREPARAZIONE ALLA FESTA DELL'IMMACOLATA E DEL NATALE

Non è mancata neppure quest'anno la bella tradizione che vede riuniti all'Opera Pavoniana un buon gruppo di ex allievi, con le loro mogli in prossimità della festa dell'Immacolata. È il momento atteso per prepararsi convenientemente e l'occasione per anticipare agli amici gli

auguri di Natale. L'appuntamento era fissato per la sera di sabato 30 novembre. Alla messa, celebrata nella cappella dell'Istituto insieme con la comunità religiosa, ha fatto seguito la cena fraterna, che si è conclusa con delle ottime torte preparate dalle signore, alle quali i mariti hanno offerto un vaso di stelle di Natale. Alcuni di questi bei vasi sono stati collocati anche accanto alla tomba del Santo Fondatore e nella cappella della comunità, come segno di gratitudine per quanto ricevuto in passato e per la bella relazione che continua ad essere mantenuta con l'Opera Pavoniana.

*Milano*

## TOMBOLA CON LA BEFANA

Come dice la tradizione "l'Epifania tutte le feste le porta via"... e in via Crespi anche quest'anno la Befana si è fatta viva. Vecchietta, con i suoi vestiti "non alla moda" ma con lo spirito di una signorina, non ha voluto mancare all'appuntamento della Tombola, allietando la festa che la contraddistingue con il dono ai bambini di una calza piena di dolci.

Nella cappella dell'Istituto, p. Gildo superiore della comunità milanese, ha tenuto una breve omelia seguita con molto interesse da grandi e piccoli, e alla fine tutti i bambini hanno avuto la possibilità di baciare il "Bambino Gesù".

Ritornati nel salone della mensa, sono state distribuite le cartelle per la tombola e tra una fetta di panettone e di pandoro è partita la caccia all'ambo, terno, quaterna o cinquina, e i vari regali sono stati



distribuiti ai bimbi. Nel silenzio totale per la concentrazione, finalmente un bambino ha urlato “Tombola” e la Befana ben felice ha consegnato un monopattino prima, e... dopo per accontentare anche le bambine “altra tombola” con una gigantesca cucina per la gioia della vincitrice. L'associazione ex allievi milanesi ringrazia tutti i partecipanti e ricorda che la “tombola” che organizza ormai da tanti anni, non è solo aperta agli ex allievi, ma anche ai parenti ed amici, per trascorrere un pomeriggio insieme “giocando”.



## Turno delle presenze a Saiano

e ORARI S. MESSE

**ANNO 2020**

- 5 aprile • **BRESCIA** • ore 10,00
- 3 maggio • **PAVIA** • ore 11,00
- 7 giugno • **MONZA** • ore 11,00
- 5 luglio • **MILANO** • ore 11,00
- 2 agosto • **GENOVA** • ore 11,00
- 6 settembre • **TRENTO** • ore 11,00
- 4 ottobre • **BRESCIA** • ore 10,00



**Abbonati**  
anche per il 2020

a **Vita**

QUOTE PER L'ITALIA  
ordinario € 8,00  
sostenitore € 13,00  
per il versamento utilizzare  
l'allegato bollettino di c.c.p.



Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66  
editrice@ancoralibri.it - www.ancoralibri.it

## FESTE SOCIALI DELLA FEDERAZIONE

**ANNO 2020**

- 22 marzo - Trento
- 10 maggio - Genova
- 31 maggio - Pavia
- 7 giugno - Brescia
- 4 ottobre - Milano
- 18 ottobre - Monza

Brescia

## OPERA PAVONIANA

8 dicembre 2019. Durante la solenne concelebrazione delle 11.30 nella chiesa dell'Immacolata, insieme con i religiosi che hanno confermato la loro consacrazione, due giovani hanno rinnovato la professione temporanea nelle mani del Superiore provinciale, p. Luca Reina. Sono fr. Ernesto Camarena, messicano, e fr. Norlie Ramo, filippino.



Nel pomeriggio si è tenuto, ancora in chiesa, il tradizionale concerto musicale in onore di san Lodovico Pavoni, aperto a tutta la cittadinanza. Quest'anno, proveniente da Desio, si è esibito il coro *Ensemble Vocale Mousiké*, diretto da Luca Scaccabarozzi. I canti eseguiti sono stati raccolti sotto il titolo: "Un manto pieno di stelle", sorprendente e piacevole richiamo a quel "manto" di Maria, a cui più volte fa riferimento anche san Lodovico Pavoni nelle sue lettere: "*La nostra cara Madre Maria ci tenga sotto il suo manto*".



In prossimità di Santa Lucia, la festa dei regali in Brescia e in altre città italiane, gli educatori del Gruppo Formazione al Lavoro (GFL) hanno invitato i loro ragazzi e quelli delle altre attività educative dell'Opera Pavoniana, con i religiosi e gli amici della comunità, a trascorrere una serata insieme. Si è partiti da una buona pizza condivisa in allegria, per arrivare a una divertente tombolata, ricca di premi e di quiz.

**Brescia**

## OPERA PAVONIANA

Dopo alcune esperienze lungo l'Avvento, i ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile hanno vissuto un momento di particolare preparazione al Natale insieme con i loro genitori. Alla luce della lettera di Papa Francesco sul valore del presepe, la sera di giovedì 19 dicembre hanno meditato sulla storia e sul significato di questo



Mirabile segno. Dopo la preghiera e alcune loro esibizioni, una fetta di panettone con lo scambio degli auguri per il Natale. La sera precedente un'analoga esperienza l'avevano vissuta i ragazzi delle due comunità educative.



Prima di essere bloccati dal famigerato "coronavirus", i ragazzi del nostro CAG "Lodovico Pavoni" hanno avuto il modo di festeggiare il carnevale. Mascherati in mille modi, il pomeriggio di venerdì 21 febbraio sono stati protagonisti di giochi divertenti, preparati dai loro educatori e dai vari collaboratori. Alla fine, abbondanti frittelle e un arrivederci... che, complice il "coronavirus", si è prolungato più del previsto.

**Brescia**

## PARROCCHIA SANTA MARIA IMMACOLATA

Nel giorno dell'Epifania la celebrazione eucaristica ha visto la presenza dei "Magi" che hanno visivamente richiamato tutti, bambini e adulti, al senso profondo della festa.



Domenica 2 febbraio, giornata della vita, abbiamo celebrato gli anniversari di matrimonio. Erano presenti una ventina di coppie che hanno rinnovato la manifestazione del loro amore di fronte a Dio e alla Comunità.



Celebrazione dell'unzione degli infermi nella parrocchia di San Barnaba Apostolo. Ha caratterizzato la data dell'11 febbraio, memoria della Beata Vergine di Lourdes.



**Genova**

**CET "COME UN ALBERO"**

Il nostro dicembre è stato un periodo di emozionanti saluti: al collega Davide, che ha intrapreso la carriera di psicologo e a Tommaso, a cui invece abbiamo dato il benvenuto; a Thomas e Martina che hanno portato a termine il loro anno di servizio civile.



Ma non è mancato neppure il divertimento con cene, luna park, giochi e molto altro ancora.



**Lonigo**

**SFP "LODOVICO PAVONI"**

«Il Veronese Ettore Prà (Sportivi del Ponte) è il nuovo Campione Italiano di Ciclocross della categoria Allievi 'primo anno'». Così, i quotidiani sportivi di sabato 11 gennaio. E allora? Ma Ettore Prà è uno di noi! È allievo della classe prima della Scuola di Formazione Professionale Pavoni – corso per Operatore agricolo viticoltore – della sede di Lonigo. E allora, anche da queste pagine, le nostre più vive congratulazioni: al nostro Ettore auguriamo simili successi anche nello studio e, in un futuro non troppo lontano, nella vita professionale per la quale ha iniziato a formarsi a contatto con la natura e l'ambiente veneto.



*Lonigo*

## SFP "LODOVICO PAVONI"

Lo scorso 19 febbraio gli allievi del IV anno, per il conseguimento del diploma di Tecnico agricolo, hanno potuto visitare e conoscere ALPEGO S.p.A., una società leader nella costruzione di macchine agricole, che ha stabilimenti in Lonigo e Gambellara. *The Best Technology in the Field* (La migliore tecnologia nel campo), infatti, è il motto-slogan aziendale.

Un grande grazie al signor Giovanni Pegoraro, proprietario di ALPEGO, che è stato preciso ed efficace nel trasmettere ai nostri giovani un'immagine innovativa del tecnico agricolo: non un semplice coltiva-



tore della terra, se pur meccanizzato, ma un vero "tecnico", chiamato a ponderare l'offerta del mercato delle attrezzature con le proprie esigenze

aziendali e, quindi, a calcolare costi di ammortamento, di manutenzione e di gestione delle attrezzature. Nozioni da non sottovalutare!

*Milano*

## ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI

Anche quest'anno la nostra scuola ha voluto celebrare la Giornata della Memoria con un ricco calendario di attività per studenti e docenti. In particolare, il 31 gennaio, la 5ITI ha potuto visitare il Memoriale della Shoah, allestito al binario 21 della Stazione Centrale di Milano. Accompagnati da una guida preparata e travolgente era impossibile non farsi coinvolgere dalle storie e dagli avvenimenti cui questi locali della stazione sono stati luoghi e testimoni.



L'anno scorso mancava la neve, ma quest'anno, a metà febbraio, prima che tutto chiudesse per coronavirus, abbiamo avuto l'occasione di passare una giornata meravigliosa al Passo Maniva, in territorio bresciano. Sole splendido, neve buona... tutti contenti.



Milano

## PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Per i chierichetti del nostro decanato è stata organizzata una giornata insieme. C'erano anche i nostri che così, in un clima di amicizia e serenità, hanno potuto

ammirare la Certosa di Pavia, fare una preghiera sulla tomba di s. Agostino e visitare la città, un tempo capitale del regno longobardo.



La presenza in parrocchia di Ancora Store e dell'Istituto Artigianelli permette interessanti sinergie di tipo culturale, quali presentazione di libri, incontri con autori o testimoni, conferenze su temi importanti. In questo ambito, i mesi di gennaio e febbraio sono stati particolarmente ricchi: Daniele Mencarelli, poeta romano, ha presentato il suo primo romanzo, *La casa degli sguardi*, vincitore di premi a livello nazionale; l'auditorium dell'Istituto ha ospitato gli incontri sul tema *Io e Dio, conversazioni sulla fede*, organizzati dalla parrocchia (nella foto il dialogo con Gilberto Squizzato scrittore e regista RAD); per ricordare i 40 anni dall'ingresso a Milano del card. Martini, la dott.ssa Franca Galimberti, direttrice di Ancora Store, ha invitato la sorella Maris a parlare del suo libro, *L'infanzia di un cardinale*, edito da Ancora.





## Montagnana CFP PAVONI

I nostri alunni hanno avuto la preziosa opportunità, offerta da Erasmus+, di svolgere all'estero un periodo di stage. Estetiste, acconciatori ed operatori alle vendite sono stati in Spagna, a Valencia, per tre settimane; nello stesso periodo, gli elettricisti e i meccanici erano ad Augsburg in Germania. Un'esperienza di interscambio ottima e piena di soddisfazioni. Di giorno inseriti in attività lavorativa e nel tempo libero un po' di meritato riposo e poi a godersi le città con le loro attrazioni. Le ragazze erano inserite in famiglia mentre i ragazzi di Augsburg presso l'Ostello della gioventù.



*Roma*

## CASA FAMIGLIA L. PAVONI

Anche da noi è arrivata la Befana, particolarmente attesa a Roma, per la gioia di tutti i bambini che con tanto affetto e riconoscenza si sono stretti intorno all'infaticabile p. Claudio.



Proseguono intanto tutte le iniziative, da quelle "notturne", alla stazione Termini, in appoggio al cardinale elemosiniere di papa Francesco, a quelle "normali" di accoglienza e animazione in cui tanti sono coinvolti per offrire a bambini e famiglie un po' di serenità e allegria.



*Roma*

## PARROCCHIA SAN BARNABA

Lo scorso dicembre, e per il secondo anno consecutivo, il piccolo coro "Le Dolci Note" ha partecipato al prestigioso Concerto di Natale in Vaticano (andato in onda la notte di Natale su Canale 5), a favore di un bellissimo progetto per la popolazione dell'Amazzonia. I nostri bambini e ragazzi hanno avuto la fortuna di cantare insieme ad artisti nazionali e internazionali del calibro di

Arisa, Susan Boyle, Simone Cristicchi, Elisa, Mahmoed, Mireille Mathieu, Noemi, Leo Rojas, Fabio Rovazzi e tanti altri... ma soprattutto il piacere di cantare la canzone forse più eseguita al mondo "We are the World" insieme all'autore, Lionel Richie. E dopo la prestigiosa cornice dell'aula Paolo VI, ancora la TV (questa volta Rai 1) per la puntata di "Domenica In" del 5 gennaio a cantare e ballare per grandi e piccini. Grande il successo riscontrato tra il pubblico di casa, tanto che i ragazzi sono stati invitati anche alle puntate successive.



## Eritrea

### TSAZEAGA

L'impianto idrico ha ripreso vita! Dopo la lunga pausa dei lavori in attesa delle autorizzazioni governative per poter importare e posizionare le tubature, la gente del villaggio ha ripreso gli scavi per le condutture e hanno acquistato le pietre per la cisterna in muratura. Il comitato del villaggio (nella foto con abbà Mihreteab, superiore dei Pavoniani in Eritrea) sta presidiando ogni attività con grande determinazione. Goccia dopo goccia... arriverà l'acqua pulita.



## Messico

### ATOTONILCO

A fine gennaio abbiamo ospitato per qualche giorno p. Gildo. È venuto dall'Italia a farci visita, e così gli abbiamo lasciato "rubare" qualche foto mentre ci alleniamo nel gioco che va di moda in questo momento: una specie di trottola da mettere in movimento, raccogliere al volo e riuscire a far danzare sulla mano: provateci!

## Messico

### LAGOS DE MORENO

Frutto di un laboratorio di lettura-scrittura, il gruppo dei grandi si è cimentato con l'impresa di comporre dei brevi racconti. Vista la buona riuscita del lavoro, gli elaborati sono stati raccolti in un libretto che, insieme con il calendario della casa e un panettone, è diventato un simpatico regalo di Natale per amici e benefattori.



È venuto a trovarci p. Gildo, uno dei Consiglieri generali. Nonostante il clima freddo e nuvoloso, ha potuto rendersi conto di ciò che caratterizza gli ultimi giorni di gennaio: un fiume di pellegrini che percorrono a piedi la strada verso il santuario della Madonna di S. Juan de los Lagos, sede della nostra diocesi, uno dei santuari più visitati del Messico. Qui un gruppo appena arrivato a Lagos per un po' di riposo: mancano ancora una cinquantina di chilometri!



*Spagna*  
**CÁCERES**

Piccoli e grandi della Famiglia pavoniana abbiamo partecipato alla sfilata di carnevale nella Piazza Maggiore.



Incontro formativo sul tema della “Missione condivisa”. Si è tenuto nella scuola dove lavora il nostro Moisés Rodríguez, che ha potuto così parlare del progetto della Famiglia pavoniana.



Anche con chi è senza tetto si può vivere una bella festa in amicizia. È l'esperienza che facciamo sempre al Centro Lodovico Pavoni, insieme con gli ospiti e i volontari che donano il loro tempo per ascoltare, accompagnare riconoscere la dignità di tutti.



Francisco Manuel Delgado, membro della Famiglia pavoniana di Cáceres, è stato eletto tra i 12 rappresentanti della diocesi al Congresso Nazionale dei laici celebrato a Madrid in febbraio. Ne siamo umilmente orgogliosi.

Il nostro coro continua seminando speranza e allegria dovunque va. Qui siamo nella veglia di preghiera in memoria di Santa Giuseppina Bakhita, occasione per riflettere sul tema della tratta di persone umane.



Dalla Colombia, e dopo qualche contrattempo burocratico, è arrivato tra noi p. Juan José Arjona: linfa nuova per la Comunità e per incentivare la presenza pavoniana fra i giovani della parrocchia di Valdesalor, prossima alla città.



## Spagna **MADRID-VICÁLVARO**

Il gruppo di giovani della parrocchia e del Centro giovanile in posa alla porta della cattedrale di Alcalá de Henares, attorno all'immagine del cardinal Cisneros, fi-



gura di spicco nella storia di Spagna. Siamo venuti qui per un giorno di convivenza e allegria.

L'importanza di coinvolgere le famiglie nell'educare e risvegliare la fede dei più piccoli. Ecco una sessione di catechesi con la partecipazione dei genitori che, insieme con i loro figli, preparano una dinamica di approfondimento.



## Spagna **SAN SEBASTIÁN**

Il nostro cammino di Famiglia pavoniana, laici e religiosi insieme, sta continuando il suo corso. Tappa fondamentale, a livello personale e comunitario, è sempre la festa dell'Immacolata, momento per condividere la fede che ci anima e ci fa vivere con cuore pavoniano. Festa

celebrata nell'Eucaristia e poi nel pranzo fraterno che abbiamo aperto anche agli amici e ai vicini.

Sulla strada, a volte, siamo soli, anche se l'ombra di un amico ci segue da vicino. Non dobbiamo dimenticarci che, quando guardiamo lontano, siamo sempre in famiglia, sentendo il battito del cuore di chi condivide i nostri desideri.



**Colombia**  
**VILLAVICENCIO**

Chierichetti della parrocchia di san Marcos e bambini che si stanno preparando alla prima comunione si sono fatti fotografare accanto a p. Gildo e a p. Gregorio dopo la Mes-

sa della domenica 9 febbraio: “essere sale e luce” era il messaggio del Vangelo del giorno!

Con il mese di febbraio ha ripreso la sua attività anche il “Centro Juvenil”: ecco il laboratorio di acconciatura. P. Gildo si è seduto solo per la foto, però...



**Colombia**  
**BOGOTÁ**

Abbiamo iniziato il nuovo anno (dal 3 al 7 gennaio) con un “campo” giovanile pavoniano, immersi nella natura che costeggia il rio Sáname, non lontano da Bogotá. Tema: “Il nostro divin Maestro Gesù”.



## Colombia **BOGOTÁ**

Dopo il Messico, p. Gildo è venuto anche da noi. L'abbiamo portato ai 3152 del santuario di Monserrate da



dove ha potuto ammirare l'immensa città di Bogotá, ma anche a conoscere le attività che con grande creatività i fratelli e gli animatori stanno avviando per i bambini della parrocchia.



## Brasile **BELO HORIZONTE**

Nelle Opere Sociali Pavoniane l'anno scolastico è iniziato con una settimana pedagogica per gli operatori. Diverse e apprezzate le iniziative messe in campo per creare condivisione di intenti e capacità di lavorare insieme.



*Brasile*

**BELO HORIZONTE**



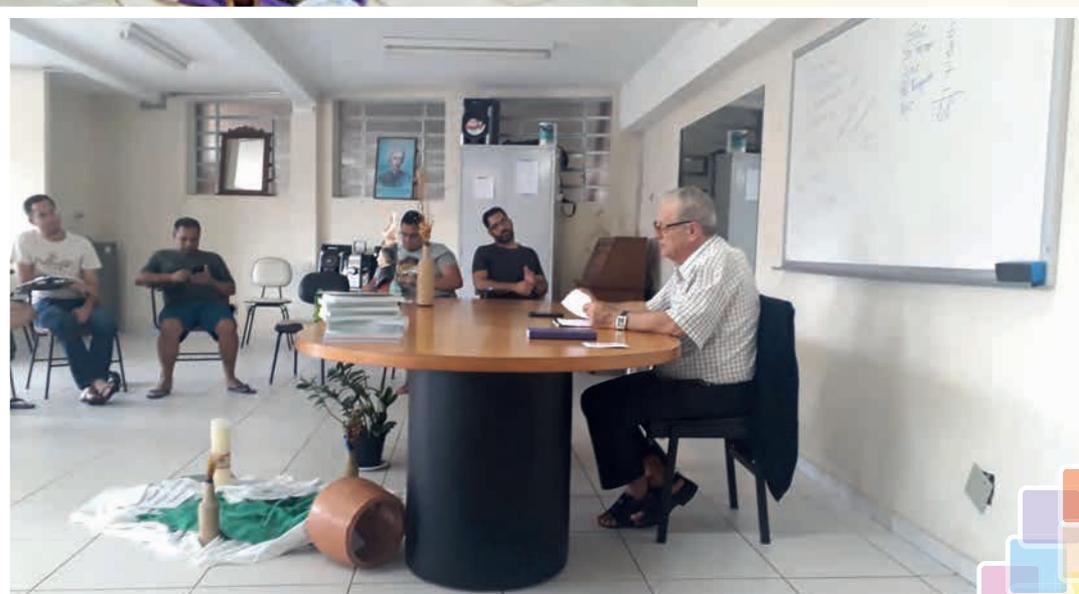
I giovani religiosi della Comunità formativa a Salvador/BA. Un po' di vacanza insieme e l'occasione di partecipare alla messa per la canonizzazione di santa "Dulce dei Poveri", nel giorno in cui la santa brasiliana era elevata all'onore degli altari in Vaticano.



*Brasile*

**BELO HORIZONTE**

Momenti dell'Assemblea che a fine febbraio ha riunito a Belo Horizonte i religiosi pavoniani della Provincia. Occasione di preghiera, di confronto e condivisione, di fraternità.



*Brasile*

**BRASILIA - CEAL**

Sul finire dell'anno scolastico (da noi va da febbraio a dicembre!) un gruppetto di nostri bambini di prima elementare era stato invitato dal Ministro competente sui diritti di cittadinanza a cantare durante il lancio di un pro-

getto per i sordi. Era presente anche la signora Michelle Bolsonaro, moglie del Presidente della Repubblica, che non solo ha fatto grandi complimenti ai bambini, ma ha promesso di venire già il giorno dopo a farci visita. Poco dopo, una telefonata ci avvertiva che il progetto non era fattibile in tempi così ravvicinati, e allora... ci invitava lei a casa sua, al palazzo dell'Alvorada, la residenza ufficiale



del Presidente. E così il giorno dopo, fine anno scolastico e giornata della mamma, due mini corriere hanno caricato una quarantina di persone tra bambini, maestre, genitori e p. José e li hanno portati al palazzo.

Alla presenza della "primeira Dama" del Brasile, i bambini hanno cantato una nuova canzone e poi, con l'assicurazione di una visita non annullata ma solo rinviata, tutti a pranzo, dove c'era un panettone speciale per ciascuno e una tavola piena di dolci. Giorno indimenticabile per tutti, soprattutto per le mamme, ricevute con onore dalla prima donna del Brasile!



*Brasile*

**BRASILIA - CEAL**

Qualche immagine della festa di carnevale: lo stendardo ufficiale con la portabandiera ed il maestro di sala, un gruppo di mascherine; la festa, che nel suo culmine ha coinvolto tutti i presenti.



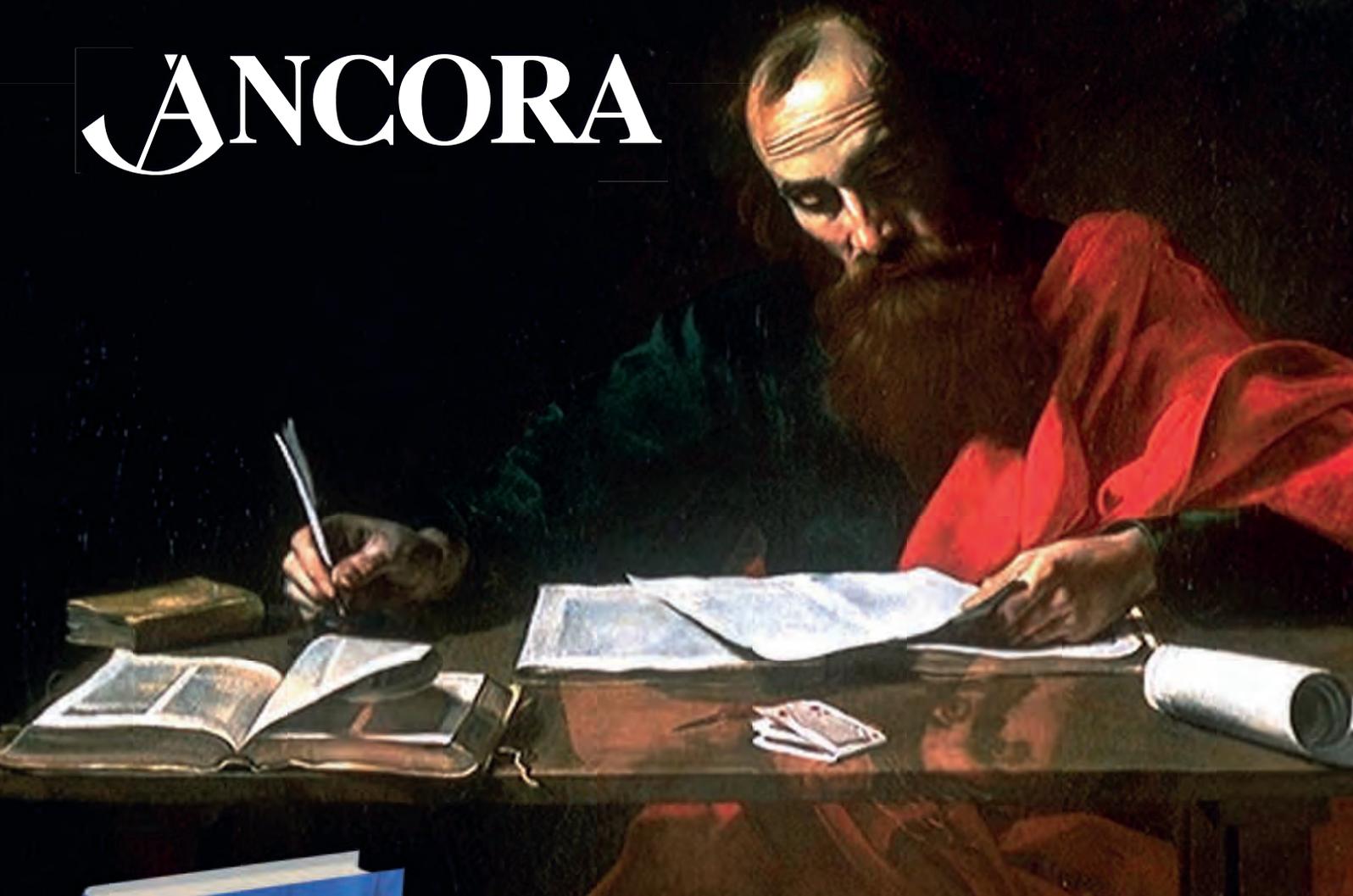
*Brasile*

**VITÓRIA**

Nel clima sereno offerto dalla città e prima di riprendere con il mese di febbraio le attività del nuovo anno, sono stati organizzati alcuni giorni di formazione permanente per i religiosi di voti perpetui.



# ANCORA



pp. 1152 - € 55,00

## LE LETTERE DI PAOLO

Dopo il successo de "I Vangeli", continua l'opera di traduzione e commento del Nuovo Testamento a cura di bibliste italiane (Rosanna Virgili, Emanuela Buccioni, Rosalba Manes).

- Traduzione del testo originale in una lingua italiana fluente e suggestiva, per rendere la straordinaria forza e ricchezza del linguaggio paolino.
- Commento fondato su un'accurata analisi del testo, arricchita da sensibilità e intuizione femminili.
- Particolare attenzione – nei commenti e nel saggio conclusivo – alla presenza decisiva delle donne nella Chiesa delle origini e nell'epistolario di Paolo.
- Un commentario unico nel suo genere.

**I VANGELI** prima opera completa di traduzione e commento dei Vangeli realizzata da quattro bibliste (pagine 1696 – € 65,00)

